

62 //notiziario

Garbagnate Mil. - Arese

 28 gennaio 2016
 www.inotiziario.net

ADP – Giorni decisivi per sbloccare la situazione e arrivare alla firma dell'accordo

Si riattiva la ferrovia Garbagnate-Alfa?

di Piero Uboldi
GARBAGNATE-ARESE
 – Che cosa sta succedendo attorno all'area dell'ex Alfa Romeo e all'ampliamento dell'area commerciale? Ci ponevamo questa domanda alcune settimane fa sulle pagine del Notiziario, spiegando la situazione di stallo che si era creata, con il Comune di Arese che

sembrava frenare poiché insisteva sul volere un collegamento tra il centro commerciale e Milano. Arese spingeva per far arrivare la linea della metropolitana di Rho-Fiera fino al Centro, ma i costi da sostenere erano troppo alti, così sembra che nelle ultimissime settimane sia tornata in voga l'altra solu-

zione, quella di riattivare la vecchia linea ferroviaria che un tempo collegava lo stabilimento dell'Alfa Romeo alla Milano – Sarono delle Ferrovie Nord. Un'ipotesi questa che ai tempi dell'amministrazione Pioli sembrava irrealizzabile, perché Garbagnate voleva creare un anello verde attraverso il percorso

dell'ex ferrovia, ma adesso l'amministrazione è cambiata e sembra proprio che Barletta, pur di arrivare a un accordo, sia disposto a collaborare al progetto di riattivare la ferrovia. In tal modo il Centro sarebbe collegato a Milano attraverso quella direttrice, con costi assai minori rispetto a quelli previsti per far arrivare la

metropolitana. L'altro problema aperto è quello della mobilità, ma qui non ci sono vere e proprie divergenze tra i comuni, c'è semmai la necessità di trovare una soluzione concreta e fattibile per risolvere il grosso problema, che con l'arrivo di Ikea diventerebbe ancor più grosso. I sindaci di Garbagnate,

Arese e Lainate si devono incontrare in questi giorni proprio per cercare di trovare un accordo sulla viabilità di quell'area e sulla mobilità: se si troverà l'accordo, la situazione potrebbe sbloccarsi in fretta e non ci sarà più il timore di perdere Ikea, che al tavolo in Regione ha già palesato nervosismo per l'allungarsi dei tempi.

Proposta una funivia per collegare "Il Centro" al metrò

ARESE – GARBAGNATE - Una funivia cittadina a basso costo capace di integrarsi con l'infrastruttura esistente e di migliorare la qualità di vita dei cittadini. E' questa la soluzione proposta dal Presidente di Ail (Associazione Imprenditori Lombardi) Enrico Silvio Parolo e dalla sua consorziata Distretto 33 con il suo presidente Dario Ferrari, ai sindaci della nostra zona e al tavolo del primo "Piano strategico" tenutosi sabato in villa Burba a Rho. Una proposta alternativa rispetto a quella della ferrovia, di cui scriviamo nell'articolo

sopra. Ma una proposta che costerebbe sicuramente meno, anche se, al momento, non sembra aver convinto i sindaci. L'idea è di fare una cabinovia, o, se preferite cambiare il nome, una "metrotranvia sospesa", con cui raggiungere il luogo di lavoro e per il tempo libero, sotto alla quale sarà possibile piantare alberi e creare corridoi verdi quale mezzo per decongestionare il traffico e risolvere una volta per tutte i problemi di collegamento tra i nostri comuni.

La proposta è quella di



Il percorso ipotizzato per la funivia

proseguire per via aerea dalla fermata metropolitana di Rho-Fiera lungo l'autostrada con l'impianto di cabine sospese per terminare ai parcheggi esistenti di Arese - Lainate presso il centro commerciale e con l'intento in fase successiva di collegare gli ospedali di Passirana, di Garbagnate e le Ferrovie Nord.

"Il progetto - spiega Parolo - prevede brevi tempi di costruzione e soprattutto bassissimi costi di costruzione e manutenzione; una soluzione quale fiore all'occhiello di un territorio che nei prossimi anni

cambierà radicalmente. Guardiamoci in casa con un occhio di riguardo alle Dolomiti, dove le cabinovie sospese spostano due milioni e mezzo di turisti all'anno in un contesto di patrimonio mondiale Unesco. Possibile che soluzioni simili non possano essere applicate anche nella nostra zona, come già avviene in molte altre città? Chiediamo ai nostri Amministratori visione futuristica ed impegno in tempi veloci per dare un servizio che i cittadini richiedono da tempo memorabile".